



TeMA
04.10

Trimestrale del Laboratorio
Territorio Mobilità e Ambiente - TeMALab

<http://www.tema.unina.it>
ISSN 1970-9870
Vol 3 - No 4 - dicembre 2010 - pagg. 99-102

Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Università degli Studi di Napoli Federico II

Osservatori

© Copyright dell'autore.

Publicazioni

Città e grandi progetti di riqualificazione ferroviaria

Cities and Large Railways Station Projects

a cura di **Andrea Salvatore Profice**

Laboratorio Territorio Mobilità Ambiente - TeMALab
Dipartimento di Pianificazione e Scienza del Territorio
Università degli Studi di Napoli Federico II
e-mail: andrea.profice@unina.it; web: www.dipist.unina.it

In questo numero

In questo numero vengono presentati diversi contributi che, a vario titolo, affrontano il tema del rapporto tra città e grandi progetti di riqualificazione delle aree ferroviarie.

Il primo contributo è una ricerca condotta da Isabella Lami del Politecnico di Torino sul rapporto tra riqualificazione delle aree di stazione e crescita dei valori immobiliari nelle aree contigue.

Il secondo contributo, di Stefano Stanghellini, è principalmente rivolto alle amministrazioni pubbliche e tratta delle forme di interazione fra domanda e offerta nell'ambito dei processi di riqualificazione urbana, evidenziando il ruolo che l'amministrazione pubblica riconosce ai modelli e alle tecniche di valutazione dei progetti, dei servizi e delle opere, anche per effetto delle recenti innovazioni legislative nel campo.

La ricerca "Trasporti e Qualità urbana. Il rinnovo delle stazioni come occasione di riqualificazione urbana", svolta da OIKOS Centro Studi per conto della Regione Emilia-Romagna, ricostruisce lo scenario di trasformazione in atto nelle stazioni e nelle aree ferroviarie nelle città medie dell'Emilia Romagna. Il "Binari dello Sviluppo", invece, è un catalogo che raccoglie i diversi progetti realizzati da diversi studenti della Facoltà di Architettura di Milano per la mostra: "Milano Scali Ferroviari". Gli ultimi due contributi affrontano, da una parte, il rapporto tra città e stazioni ferroviarie (evidenziando le diverse tappe dell'evoluzione del rapporto), dall'altra, le criticità e gli aspetti legati al rischio connesso alla progettazione e implementazione delle grandi opere ferroviarie, come per esempio, le infrastrutture per l'alta velocità.

Referenze Immagine:

<http://www.carsareevil.com/images/Seattle%20Traffic.jpg>



Transformation processes of Large Raulway Station in EUrope: when Urban Quality is directly related to positional value

Questo paper è stato presentato da Isabella Lami, del Politecnico di Torino, alla "V International Conference on Whole Life Urban Sustainability and its Assessment" di Glasgow del 2007 e, in estrema sintesi, tratta del rapporto tra riqualificazione delle aree ferroviarie e consguenti effetti "urbanistici" sulle aree limitrofe.

Questo lavoro rappresenta, quindi, il risultato di un'analisi ad ampio spettro sui processi di trasformazione delle stazioni ferroviarie, sulle strategie di riqualificazione urbana delle aree adiacenti e più prossime alle stazioni con particolare riferimento anche agli aspetti funzionali, come l'accessibilità, o economici, come la fattibilità finanziaria degli interventi o i possibili effetti icrementali sul valore degli immobili derivanti dalla riqualificazione.

Negli ultimi dieci anni, i sistemi di trasporto ferroviario di diversi paesi europei hanno subito un profondo processo di trasformazione che, nelle aree di stazione, è stato accompagnato da importanti interventi di risternazione urbana: non un semplice adattamento o adeguamento della stazione alle "nuove tecnologie" ma, in molti casi, un profondo cambiamento nell'assetto fisico e funzionale delle aree adiacenti e dei quartieri più prossimi alle stazioni.

Le stazioni, in tale contesto, sono diventate dei veri e propri elementi strutturanti la città: non più solo nodi del trasporto pubblico, ma nuovi poli per gli affari, lo shopping e il tempo libero ove sempre più spesso riescono a convergere gli interessi del pubblico e del privato.

Titolo: Transformation processes of Large Raulway Station in EUrope: when Urban Quality is directly related to positional value

Autore/curatore: Isabella Lami

Editore: Elsevier

Download: www.elsevier.com

Data pubblicazione: 2009

Numero di pagine: 14

Prezzo: Gratuito

Codice ISBN:



La selezione dei progetti e il controllo dei costi nella riqualificazione urbana e territoriale

L'obiettivo di questo libro, a cura di Stefano Stanghellini, è indagare sulle forme di interazione fra domanda e offerta nell'ambito dei processi di riqualificazione urbana, evidenziando il ruolo che l'amministrazione pubblica riconosce ai modelli e alle tecniche di valutazione dei progetti, dei servizi e delle opere, anche per effetto delle recenti innovazioni legislative nel campo.

A fondamento della ricerca vi è l'assunto secondo cui l'amministrazione pubblica rappresenta la domanda di riqualificazione urbana e territoriale mentre le imprese e i promotori privati ne costituiscono l'offerta.

Nella prospettiva delle amministrazioni, quindi, il volume si propone di indagare sugli strumenti maggiormente impiegati per la selezione dei progetti con particolare riferimento a loro effettivo utilizzo all'interno dei processi decisionali.

A partire da tale obiettivo di carattere generale l'autore definisce il quadro di strumenti per la definizione delle scelte che l'Amministrazione deve operare nel campo della riqualificazione; le tecniche di valutazione che è possibile impiegare nell'ambito delle procedure di evidenza pubblica per la valutazione dei progetti e del loro effettivo impiego nell'ambito della attività delle amministrazioni; gli strumenti per la valutazione della fattibilità economica e finanziaria degli interventi con particolare attenzione alle problematiche dello sviluppo sostenibile e per l'individuazione delle reciproche convenienze dell'operatore pubblico e privato negli interventi aperti a soluzioni negoziate.

Titolo: La selezione dei progetti e il controllo dei costi nella riqualificazione urbana e territoriale

Autore/curatore: Stefano Stanghellini

Editore: Alinea

Download:

Data pubblicazione: 2008

Numero di pagine: 127

Prezzo: 35,00 Euro

Codice ISBN: 8846478843

Lingua: Italiano



Città e Stazioni Ferroviarie

La ricerca "Trasporti e Qualità urbana. Il rinnovo delle stazioni come occasione di riqualificazione urbana", svolta da OIKOS Centro Studi per conto della Regione Emilia-Romagna, ha avuto il compito di ricostruire lo scenario di trasformazione in atto nelle stazioni e nelle aree ferroviarie delle città medie dell'Emilia Romagna.

L'obiettivo perseguito è di rendere manifesta e più partecipata la grande occasione di innovazione che interesserà il territorio regionale nei prossimi anni, al fine di valorizzare progettualità, investimenti e risorse.

Poiché i processi di riqualificazione in corso sono numerosi e coinvolgono sempre le aree contermini, si ritiene necessario che puntino in modo specifico e coordinato ad elevare la competitività qualitativa e funzionale delle città e, di conseguenza, dell'intero sistema regionale.

E' inevitabile in questo campo un confronto con l'Europa, dove queste operazioni hanno preceduto di diversi anni quelle attualmente avviate in Emilia-Romagna.

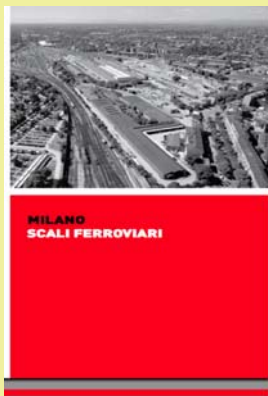
Proprio questo confronto evidenzia come la maggiore spinta all'innovazione urbana sia derivata dall'integrazione degli interventi di riqualificazione funzionale delle stazioni e dei nodi con azioni ampie e diversificate, entro una strategia complessiva di riqualificazione.

In tal senso, dal raffronto europeo si evince l'importanza di considerare il rinnovo delle stazioni come occasione per dotare le città di nuove polarità che rispondano a domande (culturali, commerciali, di aggregazione, ecc.) di recente formazione o arretrate.

Titolo: Città e Stazioni Ferroviarie**Autore/curatore:** OIKOS**Editore:** Regione Emilia Romagna**Download:** www.oikos.it**Data pubblicazione:** 2007**Numero di pagine:** 25**Prezzo:** Gratuito**Codice ISBN:****I Binari dello Sviluppo**

La riqualificazione delle aree ferroviarie dismesse per potenziare il sistema della mobilità urbana. Questo il tema dei progetti elaborati dagli studenti del Politecnico di Milano, esposti all'Urban Center fino al 31 marzo e raccolti nel Catalogo della mostra: "Milano Scali Ferroviari" recentemente inaugurata dall'Assessore allo Sviluppo del Territorio del Comune di Milano, dall'amministratore delegato di FS Sistemi Urbani e dal Preside della Facoltà architettura civile del Politecnico di Milano. La mostra è stata organizzata dal Comune in occasione dell'apertura dei lavori del Consiglio Comunale per l'approvazione del nuovo strumento urbanistico (PGT) della città. Offrendo una prima forma concreta a questo dibattito Urban Center mette in scena simulazioni possibili per la riqualificazione degli scali ferroviari. Si tratta di una delle molte potenzialità racchiuse nel Piano che, sotto la curatela della Facoltà di Architettura Civile di Milano, prende corpo per offrirsi a una vitale e responsabile partecipazione attraverso scenari da immaginare, toccare e sperimentare.

"Con il ruolo guida del Comune, con la Regione e con la Provincia abbiamo condiviso le linee di progetto urbanistico in cui, alla qualità delle architetture, si affianca il miglioramento dei sistemi di mobilità – ha spiegato Carlo De Vito, amministratore delegato di Sistemi Urbani del Gruppo Ferrovie dello Stato – Abbiamo così consegnato queste linee guida al Politecnico affinché, attraverso un intenso lavoro didattico, ci restituisse ipotesi di fattibilità. I progetti elaborati uniscono il pieno impegno profuso dai docenti ad una ampia sperimentazione dimostrata degli studenti".

Titolo: I Binari dello Sviluppo**Autore/curatore:** Urban Center**Editore:** Comune di Milano**Download:****Data pubblicazione:** 2010**Numero di pagine:** 55**Prezzo:** Gratuito**Codice ISBN:**

Città e Stazione Ferroviaria

Nei paesi dell'Europa occidentale i grandi rivolgimenti urbanistici e territoriali del secondo dopoguerra (i massicci spostamenti di popolazione dalla campagna alla città, l'imponente sviluppo della motorizzazione privata, la conseguente espansione delle aree urbane, ecc.) hanno determinato fenomeni di nuovo e diverso uso delle infrastrutture ferroviarie e, in tale contesto, delle aree di stazione. Il traffico passeggeri, costante o in crescita nelle linee di connessione con i poli urbani di maggiore importanza, si è ridotto sulle tratte periferiche di collegamento con i centri in decremento di popolazione; il traffico merci si è fortemente ridotto a seguito della concorrenza per flessibilità e rapidità del mezzo su gomma, sicché alla ferrovia rimane il trasporto di beni di basso valore e con tolleranza di tempi di consegna medio-lunghi. Tutto ciò non solo ha messo in luce la rigidità intrinseca del sistema ferroviario a fronte delle nuove esigenze, ma anche ha causato pesanti crisi finanziarie delle società pubbliche e private erogatrici del servizio.

Paolo Ventura, in questa ricerca, analizza i diversi aspetti del rapporto tra città e stazioni, soprattutto a partire dal 1991 anno in cui, a seguito di una specifica direttiva comunitaria, i diversi paesi europei si sono impegnati a investire nel settore delle ferrovie. In tale ambito, una fetta importante di tali investimenti è stata riversata nella rifunzionalizzazione delle aree di stazione, nella dismissione di impianti obsoleti e nella collocazione di attività economiche, commerciali, ecc. Gli interventi promossi hanno portato ad una valorizzazione immobiliare delle aree ferroviarie senza precedenti nella storia delle città europee.

Titolo: Risk management in a large-scale new railway transport systems project

Autore/curatore: Sunduck D.S.

Editore: Iatss

Download: <http://www.iatss.or.jp/pdf/research/24/24-2-06.pdf>

Data pubblicazione: 2009

Numero di pagine: 14

Prezzo: Euro 50,00

Codice ISBN:

Titolo: Città e Stazione Ferroviaria

Autore/curatore: Paolo Ventura

Editore:

Download: <http://www.scanzo.altervista.org/>

Data pubblicazione: 2008

Numero di pagine: 67

Prezzo:

Codice ISBN:

Risk management in a large-scale new railway transport systems project

In questo paper, prodotto da diversi studiosi della Facoltà di ingegneria dell'Università di Seoul, vengono presentate le diverse fasi della realizzazione del progetto di implementazione delle infrastrutture per l'alta velocità ferroviaria della tratta Seoul-Pusan in Corea, con particolare riferimento alla gestione del rischio connesso a tali opere. Gli autori mettono in luce le diverse fasi critiche che la realizzazione di un progetto del genere ha comportato per il paese connesso, soprattutto, alla realizzazione degli interventi, alla gestione finanziaria ed economica, agli aspetti politici, sociali ed ambientali.

Lo studio presenta, quindi, una descrizione di massima del progetto, la metodologia utilizzata per la sua valutazione nei termini del rischio connesso agli interventi ipotizzati, soprattutto in riferimento a progetti di minore portata, come per esempio per le tratte ferroviarie ordinarie.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi delle criticità connesse alle fasi di implementazione del progetto, la fase costruttiva vera e propria durante la quale si sono rese necessarie diverse rivisitazioni del progetto originale.

Ancora un'importante attenzione viene rivolta agli aspetti economico-finanziari legati alla fase operativa soprattutto in relazione alle modifiche apportate in tale fase al progetto originale.

In ultimo, vengono presentate le diverse problematiche legate al rischio sociale e politico del progetto connesso, per esempio, alle resistenze delle popolazioni interessate dalla realizzazione dell'opera.